



COMUNE DI PALERMO

Area della Polizia Municipale
Staff Comandante

Accesso e consultazione dati sulle Imprese tramite QrCode

Specifica Generale

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	CONTESTO	3
3.	CONTENUTO DELLO SVILUPPO	4
4.	MODELLO DI FUNZIONAMENTO.	5
5.	CONCLUSIONI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA

L'obiettivo della attività è quello di mettere a disposizione degli agenti del Corpo di Polizia Municipale e delle altre forze dell'ordine impegnati nelle ordinarie attività di controllo sul territorio uno strumento di accesso e consultazione in grado di fornire immediatamente tutte le informazioni in possesso dell'Amministrazione comunale relative ad una specifica attività produttiva e alle pratiche ad essa collegate.

In particolare, oltre ai dati principali (tipologia, titolare, ubicazione, superficie, etc.), le attività hanno l'obiettivo di rendere disponibile ogni ulteriore informazione relativa all'attività quale, a titolo esemplificativo non esaustivo, l'eventuale concessione di suolo pubblico o l'autorizzazione all'esposizione dell'insegna pubblicitaria, etc....

Inoltre, al fine di garantire ogni azione di tracciamento delle attività amministrative svolte dagli Agenti PM presso gli esercizi, è prevista la realizzazione di componente applicativo attraverso il quale registrare la cronologia e gli esiti delle verifiche.

2. CONTESTO

La piattaforma applicativa SIMEL, attualmente utilizzata per la gestione delle pratiche di competenza del SUAP consente, attraverso i servizi di back-office esistenti, la consultazione di tutte le informazioni riguardanti il sistema delle Imprese e delle attività ad esse collegate.

Tali servizi di consultazione sono fruibili dai numerosi operatori autorizzati appartenenti non solo al Corpo di Polizia Municipale ma anche alle altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Carabinieri che accedono alla piattaforma utilizzando delle credenziali costituite da un codice utente ed una password.

Attraverso l'utilizzo di QR Code, ci si pone l'obiettivo di rendere i servizi di consultazione esistenti immediatamente accessibili anche in mobilità.

In particolare, l'utilizzo del QR Code ha lo scopo di permettere all'Agente di indirizzare la ricerca sul soggetto di interesse senza la necessità di dover fornire dati sull'impresa che, su strada, potrebbero non essere immediatamente disponibili.

3. CONTENUTO DELLO SVILUPPO

La richiesta formulata dall'Amministrazione anche per il tramite della VI Commissione Consiliare - competente in materia di sviluppo economico e attività produttive – è stata, nel corso dei diversi incontri, condivisa con gli Assessori all'innovazione digitale, Fabrizio Ferrandelli, e alle attività produttive, Giuliano Forzinetti, con il Comandante del Corpo di Polizia Municipale gen. Angelo Colucciello e con il Capo Area dell'Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e lavoro, dott.ssa Rosa Vicari.

L'implementazione richiesta ha lo scopo di avviare la consultazione semplicemente inquadrando il QR Code (Rilasciato dall'Amministrazione) e, quindi, senza la necessità di effettuare una ricerca, ad esempio, per insegna, codice fiscale o partita IVA del titolare o, ancora, per indirizzo di ubicazione dell'attività.

I titolari delle attività produttive potranno procedere autonomamente a generare il QR code per la propria attività che poi potranno stampare ed esporre sulla vetrina del proprio esercizio.

La fase di avvio sarà preceduta da una adeguata attività di addestramento per tutto il personale coinvolto.

4. MODELLO DI FUNZIONAMENTO.

Nelle figure che seguono viene brevemente rappresentato il modello logico delle operazioni di campo oggetto di realizzazione per l'implementazione del servizio in esame (Mock-up).

Per una migliore comprensione del contesto è opportuno ricordare che un codice Quick Response (risposta rapida, abbreviato QR) viene utilizzato per memorizzare informazioni destinate ad essere lette tramite un apposito lettore o, più comunemente, uno smartphone.

Per le sue caratteristiche tecniche un QR code può contenere fino ad un massimo di 4.296 caratteri alfanumerici e, pertanto, viene abitualmente utilizzato per codificare l'indirizzo di una pagina web dove vengono espone, anche attraverso ulteriore navigazione, le informazioni collegate a quel codice specifico.

Da quanto appena esposto si può facilmente comprendere come il primo punto di criticità riguardo all'utilizzo di questa tecnologia consista nel fatto che le informazioni disponibili tramite il QR code risultino immediatamente accessibili a chiunque inquadri il codice, non potendone limitare l'accesso sulla base del singolo dispositivo utilizzato per inquadrarlo.

Occorre, quindi, ipotizzare almeno uno scenario che consenta l'impiego del QR code nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali.

Nello specifico modello adottato, inquadrando il QR Code, verrebbero rese immediatamente disponibili solo alcune informazioni di carattere generale sull'attività (es. tipologia di attività, ubicazione registrata sugli archivi dell'Amministrazione, insegna registrata) ma non verrebbero visualizzati ulteriori dati riguardanti per esempio: i dati del titolare, l'autorizzazione e ogni altra informazione soggetta a tutela.

L'operatore in servizio sul territorio potrà, invece, autenticarsi su SIMEL e, inquadrando il QR Code, effettuare la ricerca per l'impresa di interesse.

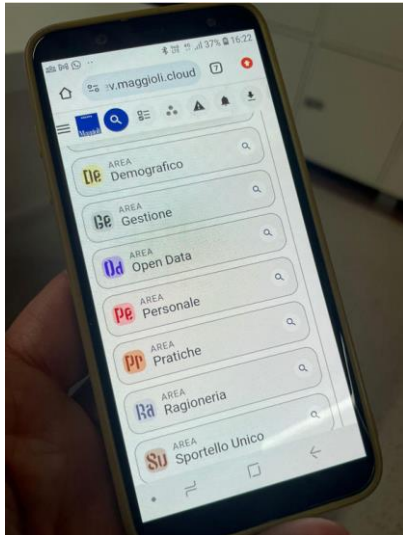
In questo scenario, l'operatore, l'operatore potrà:

- Accedere a tutti i dettagli dell'attività produttiva, a tutte le pratiche storiche già istruite e alla relativa documentazione;
- Accedere a tutte le pratiche ancora in fase istruttoria collegate alla stessa attività produttiva.

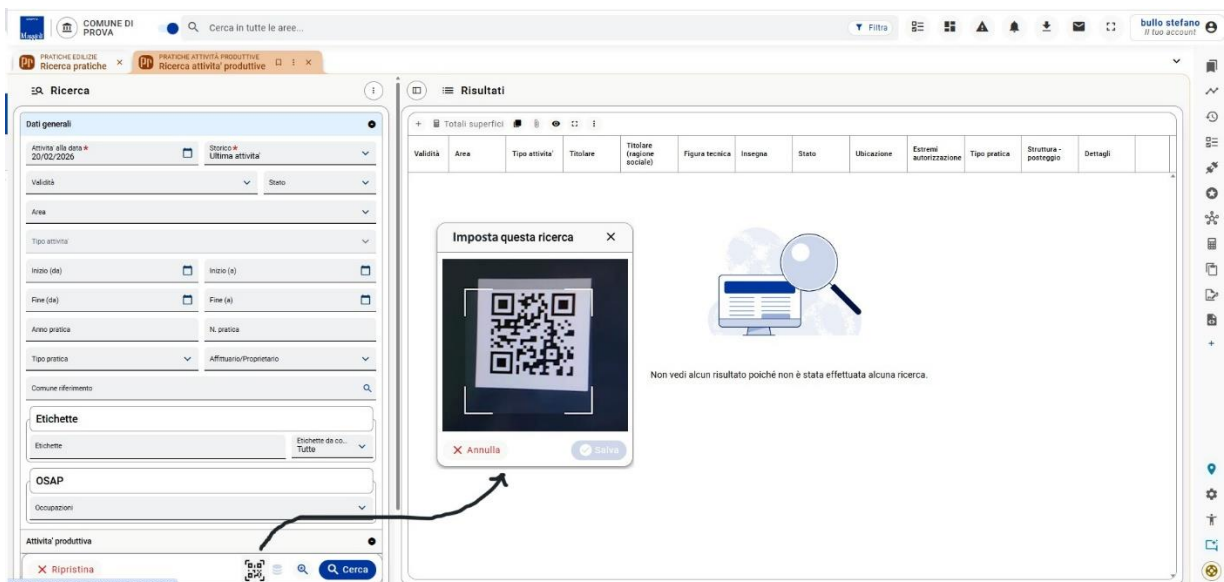
Più schematicamente, lo scenario d'uso può, quindi, rappresentarsi attraverso la sequenza de
seguenti step.

STEP 1.

Autenticazione su SIMEL da dispositivo Mobile (Tablet);



STEP 2. Effettuare la ricerca tramite QR Code



STEP 3 – effettuare le consultazioni di interesse.

